



Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Comprensivo Statale Clara Levi
Via Faidetti 2 – 24040 Bonate Sotto (BG)
Tel: 035 991066
e-mail bgic82700r@istruzione.it
posta certificata bgic82700r@pec.istruzione.it
sito www.icbonatesotto.it
C.F. 91025970160

REGOLAMENTO

DISCIPLINA ALUNNI

Il presente Regolamento è da intendersi parte integrante del Regolamento di Istituto. È stato approvato dal Collegio Docenti nella seduta del 31/03/2025 e dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 21.05.2025.

SOMMARIO

1 DIRITTI DEGLI ALUNNI	2
1.1 Diritto all'istruzione	2
1.2 Diritto alla Scuola	2
1.3 Diritto alla continuità nel processo di costruzione della conoscenza	2
1.4 Diritto al riconoscimento della propria identità personale	3
1.5 Diritto all'espressione del proprio pensiero	3
1.6 Diritto ad una valutazione trasparente	3
1.7 Diritto alla trasparenza delle procedure relative ai provvedimenti disciplinari	3
1.8 Diritto di utilizzare le dotazioni scolastiche	3
2 DOVERI DEGLI ALUNNI	3
3 COMPORTAMENTO	4
3.1 Comportamento in classe e uso cellulari/dispositivi elettronici	5
3.2 Materiale scolastico e arredamento	6
4. SANZIONI DISCIPLINARI	7
5 LA PROCEDURA DI ALLONTANAMENTO DALLA COMUNITÀ SCOLASTICA	18
5.1. Verifica dell'infrazione disciplinare avvenuta in contesto scolastico	18
5.2. Convocazione del Consiglio di Classe o del Consiglio di Istituto	18
5.3. Comunicazione alla famiglia	19
5.4. Delibera della sospensione	19
5.5. Comunicazione ufficiale alla famiglia	19
5.6. Eventuali misure alternative alla sospensione (DPR 235/2007)	19
5.7. Rientro dello studente	19
5.8. Possibilità di ricorso	20
6. NORME FINALI	20

PREMESSA

La scuola, come ogni comunità in cui diversi soggetti interagiscono, necessita di un contesto organizzativo e didattico ordinato, con regole di comportamento chiare e condivise, fondate sul principio del rispetto reciproco delle persone e dei beni comuni, perché **la mia scuola è la scuola di tutti**, pertanto è **un bene comune**.

La rapida diffusione delle tecnologie ha determinato, in aggiunta alle già note problematiche disciplinari e al **bullismo** “in presenza”, il fenomeno del **cyberbullismo**, detto anche “bullismo elettronico”, che è una forma di prepotenza virtuale attuata attraverso l’uso di internet e delle tecnologie digitali. Come il bullismo tradizionale, è una forma di prevaricazione e di oppressione reiterata nel tempo, perpetrata da una persona o da un gruppo di persone più potenti nei confronti di un’altra percepita come più debole. Il bullismo e il cyberbullismo devono essere conosciuti e combattuti da tutti in tutte le forme.

Il venir meno ai doveri scolastici e il perpetrare di qualunque forma di violenza psicologica e/o fisica, prefigura una mancanza disciplinare per la quale sono previste sanzioni precise, che hanno anch’esse un’importante finalità educativa, formativa e di orientamento dell’alunno.

1 DIRITTI DEGLI ALUNNI

Il principio su cui fonda la carta dei diritti e dei doveri degli alunni è il riconoscimento del “diritto alla centralità dell’alunno nella scuola”.

1.1 Diritto all’istruzione

Ogni alunno ha diritto alla propria istruzione, ossia alla realizzazione delle proprie potenzialità di crescita culturale, intellettuale ed umana. In un contesto motivante allo studio, ha diritto ad essere educato ai valori di libertà, pluralismo, solidarietà, convivenza democratica, attraverso un insegnamento ispirato ai valori costituzionali ed esercitato nel rispetto della sua personalità e del suo sviluppo individuale.

1.2 Diritto alla Scuola

Ogni alunno ha diritto a un edificio funzionale, con strutture e dotazioni necessarie alla sua formazione. Ha diritto ad un ambiente sereno e formativo sul piano personale, culturale, civico.

1.3 Diritto alla continuità nel processo di costruzione della conoscenza

La continuità dell’apprendimento deve essere garantita dall’impegno per la rimozione degli ostacoli che riducono la possibilità dell’istruzione. A tal fine sono garantite all’alunno attività di orientamento, sostegno, recupero da parte di un corpo docente che sappia offrire prestazioni didattiche qualificate ed aggiornate dal punto di vista disciplinare, metodologico, didattico, psicopedagogico.

1.4 Diritto al riconoscimento della propria identità personale

Ogni alunno ha diritto al rispetto ed alla valorizzazione della propria specificità e diversità. Prestazioni didattiche individualizzate o personalizzate che tengano conto delle esigenze degli alunni con disabilità, delle differenze personali, sessuali, etniche, socio culturali, religiose sono diritto dell'alunno che deve essere considerato come persona dotata di sensibilità e di senso critico. Egli ha diritto alla riservatezza rispetto a qualsiasi notizia di carattere personale che la scuola possieda o abbia bisogno di conoscere per motivi educativo-didattici.

1.5 Diritto all'espressione del proprio pensiero

Ogni alunno ha diritto ad esprimere la propria libertà di pensiero, parola e critica; la libertà nella scuola, non diversamente dalla libertà civile e politica, va esercitata in conformità alle norme pattuite, nel rispetto della persona e delle idee altrui. Va, quindi, escluso ogni atteggiamento o comportamento antidemocratico e va fuggito ogni metodo violento ed ogni pregiudizio o disprezzo, nei confronti del diverso da sé.

1.6 Diritto ad una valutazione trasparente

L'alunno ha diritto di conoscere, sin dall'inizio dell'anno scolastico, gli obiettivi ed i percorsi didattici trasversali e specifici delle singole discipline, i criteri e le modalità di verifica e di valutazione, affinché sappia valutarsi e sia anche in grado di riconoscere e valorizzare i propri errori.

La valutazione dell'insegnante, oltre che equa e giusta, deve essere efficace, cioè chiaramente motivata e didatticamente mirata. In ogni caso l'alunno ha diritto ad una forma valutativa rispettosa, aliena da aspetti punitivi.

1.7 Diritto alla trasparenza delle procedure relative ai provvedimenti disciplinari

Gli alunni hanno diritto a conoscere la normativa in materia, che deve essere finalizzata:

- al buon funzionamento del servizio scolastico,
- a favorire la responsabilizzazione,
- a garantire il normale svolgimento delle attività scolastiche.

1.8 Diritto di utilizzare le dotazioni scolastiche

Ogni alunno ha diritto di usufruire delle dotazioni scolastiche rese disponibili.

2 DOVERI DEGLI ALUNNI

Fondamento di tutti i compiti dell'alunno è il rispetto verso se stesso, le persone e le cose.

L'alunno ha il dovere di:

- prendere coscienza dei fini e degli obiettivi della scuola;
- partecipare alla propria formazione ed alla vita della scuola attivamente e con impegno;
- essere puntuale e frequentare con regolarità;
- rispettare i compiti assegnati e gli impegni assunti;
- tenere in ordine la propria persona e il materiale;
- non danneggiare il materiale dei compagni e della scuola;

- mantenere integre ed efficienti e in ordine le strutture disponibili ed utilizzarle al meglio;
- rispettare i compagni, il personale docente, il personale A.T.A e qualsiasi adulto che intervenga nelle attività didattico-educative (assistenti, esperti esterni);
- non mettere in atto comportamenti che ostacolino il raggiungimento delle finalità perseguite dalla scuola;
- rispettare le regole dell'istituto ed invitare anche i compagni a farlo;
- partecipare alla formazione di una società scolastica che non discrimini nessun individuo nel rispetto della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo;
- non mettere in atto comportamenti che possano essere ascrivibili alla sfera del bullismo o del cyberbullismo.

3 COMPORTAMENTO

Gli alunni devono presentarsi a scuola ordinati nella persona, puliti e con un abbigliamento "rispettoso" dell'ambiente in cui si trovano.

Durante l'orario scolastico gli alunni sono invitati a mantenere un comportamento che dimostri responsabilità e autocontrollo, in collaborazione con tutti coloro che operano all'interno della scuola nel garantire la sicurezza e l'incolumità degli alunni stessi.

È importante perché la vita della scuola si svolga serenamente e produttivamente, evitare le fonti di disturbo. Durante le ore di lezione, gli alunni sono autorizzati ad uscire dall'aula solo per effettiva necessità.

In ogni caso non è consentito agli alunni sostare lungo i corridoi durante lo svolgimento delle attività didattiche. Per motivi disciplinari gli alunni non potranno mai essere allontanati dall'aula da soli, in caso di necessità urgente potranno essere affidati alla sorveglianza dei docenti in compresenza o dei collaboratori scolastici (se disponibili).

Qualora si verificassero atteggiamenti scorretti, l'insegnante e/o il Consiglio di Classe/Modulo, a seconda della natura e della gravità dei fatti, valutati in relazione al soggetto che li ha compiuti, può adottare provvedimenti quali:

- richiamo verbale da parte dell'insegnante;
- nota generica o disciplinare scritta su registro elettronico (primaria e secondaria) e/o sul diario dell'alunno (primaria);
- convocazione della famiglia per colloquio con coordinatore;
- convocazione della famiglia per colloquio con Dirigente Scolastico;
- lettera ufficiale alla famiglia;
- sospensione dell'intervallo;
- esclusione dalla partecipazione a viaggi d'istruzione e uscite didattiche;
- allontanamento dalla comunità scolastica da 1 a 15 giorni da parte del Dirigente su delibera del Consiglio di Classe;
- allontanamento dalla comunità scolastica superiore a 15 giorni da parte del Consiglio d'Istituto su segnalazione del Dirigente;
- Lavori di pubblica utilità a scuola o attività didattico educative.

- Percorsi di recupero o rieducazione in collaborazione con enti competenti territoriali.

Il Consiglio di Classe/Modulo informerà la famiglia tramite lettera ufficiale e/o colloquio con il Dirigente e/o con il coordinatore, se il comportamento dello studente non fosse adeguato, in modo tale da concordare interventi educativi mirati al raggiungimento degli obiettivi comportamentali.

L'allontanamento dalla comunità scolastica può essere effettuato solo alla scuola secondaria ed è di due tipologie:

1. allontanamento dalla comunità scolastica;
2. allontanamento dalla comunità scolastica con obbligo di frequenza.

In quest'ultimo caso il CdC deve poter garantire l'assistenza e programmare l'attività didattico/educativa da far svolgere allo studente.

Nei periodi di allontanamento deve essere previsto un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica. L'alunno quindi, durante all'allontanamento, si deve tenere aggiornato, tramite registro elettronico, sui compiti delle diverse discipline e dedicarsi al loro svolgimento. È consigliabile che i docenti del CdC predispongano una attività didattico/educativa da svolgere nel periodo di sospensione.

Nei periodi di allontanamento superiori ai quindici giorni, in collaborazione con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, la scuola, se possibile, promuove un percorso di recupero educativo che miri all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro nella comunità scolastica.

Nei casi di recidiva, di atti di violenza grave o di bullismo e/o cyberbullismo, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano possibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico, la sanzione è costituita dall'allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico.

I docenti in collaborazione con il Dirigente Scolastico provvederanno ad inoltrare tempestiva denuncia dei fatti agli enti competenti (servizi sociali e forze dell'ordine).

3.1 Comportamento in classe e uso cellulari/dispositivi elettronici

Tutti gli alunni devono presentarsi a scuola con il materiale richiesto e tenuto con ordine. Non sono tollerate dimenticanze di libri, quaderni e di tutto il necessario per perseguire proficuamente lo svolgimento delle lezioni.

Il cellulare o altri dispositivi elettronici non può essere utilizzati dagli alunni durante le attività didattiche quotidiane e le uscite/gite scolastiche (vedi circ. ministeriale del 11/07/2024).

Alla scuola primaria il cellulare o altri dispositivi elettronici non possono essere introdotti a scuola.

Alla scuola secondaria, se il cellulare viene portato a scuola per necessità di comunicazione con i genitori nel percorso casa-scuola e scuola-casa, deve essere riposto spento nell'apposito armadio dell'aula e ripreso

solo al termine delle lezioni e tenuto spento fino all'uscita dal cancello della scuola. Lo stesso deve essere fatto per gli altri dispositivi elettronici che permettono la connessione a internet.

L'uso del cellulare o di altri dispositivi è consentito solo per motivi medici certificati. In tal caso il dispositivo dovrà essere riposto in un apposito contenitore (astuccio, tracolla, marsupio, altro..) e utilizzato solo in caso di necessità medica con il controllo del docente. Qualora si dovesse trasgredire a tali regole, il dispositivo verrà preso in consegna dall'insegnante e restituito esclusivamente al genitore. Il CdC valuterà i provvedimenti del caso.

Cibi e bevande possono essere consumati solo all'intervallo. Durante le lezioni è possibile bere acqua solo con il permesso del docente e la richiesta va fatta senza interrompere l'attività didattica. È proibito masticare cicche e portare a scuola dei contenitori/borracce di vetro. È consentito agli alunni portare cibi confezionati e bevande preferibilmente non gassate durante l'intervallo per festeggiare con i compagni il compleanno. L'alunno deve informare il docente presente e la classe dovrà aiutare il personale nella pulizia dell'aula.

Durante il cambio degli insegnanti, gli alunni rimangono in aula; preparano il materiale per la lezione successiva, mantenendo un comportamento educato e responsabile.

Durante gli spostamenti delle classi o di piccoli gruppi, all'interno e all'esterno dell'edificio scolastico, per raggiungere le aule speciali o la palestra, gli alunni si devono attenere scrupolosamente alle indicazioni del docente responsabile.

3.2 Materiale scolastico e arredamento

Gli alunni sono tenuti al massimo rispetto dell'ambiente scolastico (aule, laboratori, palestra, bagni, ecc.) e del relativo materiale in quanto si tratta di patrimonio comune. I responsabili di eventuali danneggiamenti saranno chiamati a rimborsare le spese per il danno arrecato.

Nel caso in cui non fosse possibile individuare il responsabile (i responsabili) degli atti vandalici di cui sopra, il CdC o il Modulo potranno attribuire, in seguito a motivate riflessioni, il rimborso spese ai gruppi classe presumibilmente coinvolti in tali danneggiamenti.

4. SANZIONI DISCIPLINARI

DOVERE	INFRAZIONE	ORGANO COMPETENTE	AZIONI DA EFFETTUARE E SANZIONI DISCIPLINARI DA APPLICARE IN MODO PROPORZIONATO ALLA GRAVITA' DELL'INFRAZIONE
Frequenza regolare e puntualità negli orari e nello svolgimento di consegne o compiti	Assenze frequenti e che non sono dovute a motivi di salute o a situazioni note alla Scuola.	Coordinatore di Classe/modulo. Dirigente Scolastico	Convocazione della Famiglia per colloquio con coordinatore e gli insegnanti interessati. Convocazione della Famiglia per colloquio con Dirigente. Per assenze elevate che pregiudicano l'apprendimento o l'ammissione all'anno successivo o agli esami invio lettera ufficiale alla famiglia con indicazione della percentuale delle assenze. Se la situazione lo richiede verranno attivati i servizi competenti.
	Mancata e/o ritardata giustificazione al rientro dall'assenza.	Docente.	Sollecito verbale Nota generica sul Registro elettronico e eventuale convocazione della Famiglia se il comportamento è reiterato
	Frequenti ritardi ingiustificati	Docente e/o Coordinatore Consiglio di Classe/modulo. Dirigente Scolastico	Nota generica sul Registro elettronico. Convocazione della Famiglia per colloquio con coordinatore e gli insegnanti interessati. Convocazione della Famiglia per colloquio con Dirigente.
	Mancato svolgimento e/o non consegna dei compiti	Docente.	Richiamo verbale e nota generica sul Registro di Classe/diario se il comportamento è reiterato.
	Ritardi nella firma e/o nella restituzione di documenti, moduli, avvisi.	Docente e/o Coordinatore Consiglio di Classe/modulo.	Alla prima infrazione, richiamo verbale.

			Nota generica sul Registro elettronico se il comportamento è reiterato.
	Falsificazione della firma dei Genitori. Sottrazione e/o manomissione di verifiche/valutazioni, documenti scolastici e/o comunicazioni Scuola-Famiglia.	Docente e/o Coordinatore Consiglio di Classe/modulo. Dirigente Scolastico	Richiamo verbale e nota disciplinare sul Registro elettronico Convocazione della Famiglia per colloquio con coordinatore e gli insegnanti interessati. Convocazione della Famiglia per colloquio con Dirigente se comportamento è reiterato. Allontanamento dalla comunità scolastica* fino a un massimo di 5 giorni

Cura del proprio materiale, dell'abbigliamento e dell'igiene personale	Dimenticanze del materiale scolastico	Docente.	Richiamo verbale e nota generica sul Registro di Classe/diario se il comportamento è reiterato.
	Rientrare nei locali scolastici dopo il termine delle lezioni per riprendere il proprio materiale o oggetti personali.	Docenti di Classe, Personale ATA	Richiamo verbale Nota generica sul Registro elettronico/diario se il comportamento è reiterato.
	Abbigliamento non adeguato all'ambiente scolastico (come indumenti troppo attillati, corti o scollati, pantaloncini, ciabatte, ecc. ecc.), igiene personale non debitamente curata.	Docente e/o Coordinatore	Richiamo verbale e eventuale convocazione della famiglia.

Corretto utilizzo dei dispositivi digitali/mobili e dei social network	Mancata consegna dei dispositivi elettronici. Tenere il dispositivo mobile spento sul banco o tra le mani durante le attività didattiche.	Docente.	Nota disciplinare sul Registro elettronico Ritiro del dispositivo e riconsegna al termine delle lezioni o ai genitori se il comportamento è reiterato.
	Tenere il dispositivo mobile acceso senza utilizzo.	Docente. Consiglio di Classe/modulo.	Nota disciplinare sul Registro elettronico Ritiro del dispositivo e riconsegna ai genitori.
	Utilizzare il dispositivo per scopi personali	Docente e/o Coordinatore Consiglio di Classe/modulo. Dirigente Scolastico	Nota disciplinare sul Registro elettronico Ritiro del dispositivo e riconsegna ai genitori. Convocazione della Famiglia per colloquio con coordinatore e gli insegnanti interessati. Convocazione della Famiglia per colloquio con Dirigente se comportamento è reiterato. Allontanamento dalla comunità scolastica* di uno o più giorni, fino a un massimo di 5, e/o esclusione dalla partecipazione a viaggi d'istruzione e/o uscite didattiche.

	<p>Utilizzare il dispositivo mobile e/o i social network in modo improprio e/o dannoso per l'immagine dell'Istituzione Scolastica, del Personale docente e non docente e degli Alunni.</p> <p>Utilizzare i dispositivi mobili/digitali della Scuola e/o dei Docenti, senza autorizzazione, per scopi impropri, fraudolenti e/o che violino la privacy altrui.</p> <p>Illecita diffusione e/o pubblicazione, anche su Internet e/o social, di foto e/o riprese effettuate durante l'attività scolastica.</p>	<p>Docente e/o Coordinatore Consiglio di Classe/modulo.</p> <p>Dirigente Scolastico</p>	<p>Nota disciplinare sul Registro elettronico</p> <p>Ritiro del dispositivo e riconsegna ai genitori.</p> <p>Convocazione della Famiglia per colloquio con coordinatore e gli insegnanti interessati.</p> <p>Convocazione della Famiglia per colloquio con Dirigente se comportamento è reiterato.</p> <p>Allontanamento dalla comunità scolastica* di uno o più giorni, fino a un massimo di 15 (di durata adeguata alla gravità dell'infrazione) e/o esclusione dalla partecipazione a viaggi d'istruzione e/o uscite didattiche.</p>
	<p>Ogni atto di bullismo/cyberbullismo perpetrato attraverso i social network, con la diffusione di messaggi offensivi, foto e/o immagini denigratorie della persona.</p> <ul style="list-style-type: none"> - SIFA RIFERIMENTO ALL'ALLEGATO N... ● REGOLAMENTO BULLISMO 	<p>Docente e/o Coordinatore Consiglio di Classe/modulo.</p> <p>Dirigente Scolastico</p> <p>Enti territoriali</p> <p>Psicopedagoga/ Psicologa</p> <p>Consiglio di Istituto.</p>	<p>Nota disciplinare sul Registro elettronico</p> <p>Convocazione della Famiglia per colloquio con coordinatore e gli insegnanti interessati.</p> <p>Convocazione della Famiglia per colloquio con Dirigente se comportamento è reiterato.</p> <p>Allontanamento dalla comunità scolastica* per un periodo superiore a 15 giorni (di durata adeguata alla gravità dell'infrazione). Esclusione da qualsiasi attività parascolastica e dalla partecipazione a viaggi d'istruzione e uscite didattiche.</p>

N.B. Eventuali fotografie e/o riprese fatte con qualsiasi dispositivo mobile all'interno della Scuola e/o nelle sue pertinenze, senza il consenso scritto della/e persona/e, si configurano come violazione della privacy e, quindi, perseguibili per legge oltre a essere sanzionate con il presente Regolamento.

<p>Rispetto degli altri (insegnanti, personale non docente, compagni/e)</p>	<p>Interruzioni delle lezioni che rendono difficoltoso il regolare svolgimento dell'attività didattica.</p> <p>Lancio di oggetti non contundenti (palline di carta, gomme, ecc. ecc.).</p> <p>Consumo non autorizzato di cibo e/o bevande nelle classi.</p> <p>Masticare cicche.</p>	<p>Docente e/o Coordinatore Consiglio di Classe/modulo.</p> <p>Dirigente Scolastico</p>	<p>Richiamo verbale al rispetto delle norme della convivenza scolastica accompagnato da riflessioni e interventi educativi.</p> <p>Nota disciplinare sul Registro elettronico</p> <p>Convocazione della Famiglia per colloquio con coordinatore e gli insegnanti interessati.</p> <p>Convocazione della Famiglia per colloquio con Dirigente se comportamento è reiterato.</p>
--	--	---	--

	<p>Uso di termini impropri e non consoni all'ambito scolastico, quali insulti, bestemmie, espressioni scurrili.</p> <p>Atteggiamento provocatorio, di scherno, di rifiuto, di indifferenza nei confronti di Insegnanti, personale non docente, compagni/e.</p> <p>Atti o parole che, consapevolmente, ledano la dignità altrui e tendono a emarginare altri alunni o a creare in loro disagio emotivo e che possano essere ascrivibili alla sfera del bullismo.</p> <p>Atti e/o parole che invadono l'altrui sfera emotiva.</p>	<p>Docente e/o Coordinatore Consiglio di Classe/modulo.</p> <p>Dirigente Scolastico</p>	<p>Nota disciplinare sul Registro elettronico</p> <p>Convocazione della Famiglia per colloquio con coordinatore e gli insegnanti interessati.</p> <p>Convocazione della Famiglia per colloquio con Dirigente se comportamento è reiterato.</p> <p>Allontanamento dalla comunità scolastica* di uno o più giorni, fino a un massimo di 5 (di durata adeguata alla gravità dell'infrazione) e/o esclusione dalla partecipazione a viaggi d'istruzione e/o uscite didattiche.</p>
	<p>Qualsiasi forma di violenza fisica nei confronti dei propri compagni, dei Docenti e del personale non docente.</p>	<p>Docente e/o Coordinatore Consiglio di Classe/modulo.</p> <p>Dirigente Scolastico</p> <p>Enti territoriali</p> <p>Psicopedagoga/ Psicologa</p> <p>Consiglio d'Istituto (se la durata dell'allontanamento è superiore ai 15 gg).</p>	<p>Nota disciplinare sul Registro elettronico</p> <p>Convocazione della Famiglia per colloquio con coordinatore e gli insegnanti interessati.</p> <p>Convocazione della Famiglia per colloquio con Dirigente se comportamento è reiterato o di particolare gravità.</p> <p>Allontanamento dalla comunità scolastica* di uno o più giorni, (di durata adeguata alla gravità dell'infrazione) e/o esclusione dalla partecipazione a viaggi d'istruzione e/o uscite didattiche.</p>

	Reiterazione di uno, o più di uno, dei comportamenti elencati al punto precedente (rispetto degli altri).	Docente e/o Coordinatore Consiglio di Classe/modulo. Dirigente Scolastico Enti territoriali Psicopedagogista/ Psicologa Consiglio d'Istituto (se la durata dell'allontanamento è superiore ai 15 gg).	Nota disciplinare sul Registro elettronico. Convocazione della Famiglia per colloquio con coordinatore e gli insegnanti interessati. Convocazione della Famiglia per colloquio con Dirigente se comportamento è reiterato o di particolare gravità. Allontanamento dalla comunità scolastica* per un periodo superiore ai 5 giorni (di durata adeguata alla gravità della mancanza). Esclusione da qualsiasi attività parascolastica e dalla partecipazione a viaggi d'istruzione e uscite didattiche.
--	---	---	---

Rispetto delle proprietà altrui.	Utilizzo del materiale e delle proprietà altrui (oggetti scolastici e non) senza autorizzazione.	Docente.	Richiamo verbale.
	Sottrazione e/o danneggiamento del materiale e delle proprietà altrui (oggetti scolastici e non).	Docente e/o Coordinatore Consiglio di Classe/modulo. Dirigente Scolastico	Immediata restituzione del bene sottratto e nota disciplinare sul Registro elettronico. Convocazione della Famiglia per colloquio con coordinatore e gli insegnanti interessati. Convocazione della Famiglia per colloquio con Dirigente A seconda del valore del bene sottratto/danneggiato, allontanamento dalla comunità scolastica* fino a un massimo di 3 giorni e/o esclusione dalla partecipazione a viaggi d'istruzione e uscite didattiche.

Rispetto delle attrezzature/ strutture della Scuola	Violazioni involontarie dei regolamenti di laboratorio o degli spazi attrezzati.	Docente.	Richiamo verbale e/o nota generica sul Registro elettronico.
	Trascuratezza della pulizia e dell'igiene degli ambienti scolastici.	Docente, con la collaborazione del Personale ATA.	Richiamo verbale e/o nota generica sul Registro elettronico. Coinvolgimento dell'alunno nel ripristino del decoro di ambienti e arredi scolastici.
	Reiterazione e/o volontarietà delle violazioni del punto precedente.	Docente, Coordinatore di Classe/Modulo.	Nota disciplinare sul Registro elettronico e eventuale convocazione della Famiglia
	Danneggiamento doloso e/o rottura volontaria delle attrezzature, degli arredi e/o della struttura stessa della Scuola.	Docente e/o Coordinatore Consiglio di Classe/modulo. Dirigente Scolastico	Nota disciplinare sul Registro elettronico. Convocazione della Famiglia per colloquio con coordinatore e gli insegnanti interessati. Convocazione della Famiglia per colloquio con Dirigente. Laddove possibile, ripristino del bene danneggiato da parte dell'alunno/i. A seconda della gravità e/o se reiterato, allontanamento dalla comunità scolastica* fino a un massimo di 5 giorni e/o esclusione dalla partecipazione a viaggi d'istruzione di uno o più giorni e eventuale pagamento delle opere di ripristino e/o risarcimento in denaro pari al suo valore da parte della famiglia.

Rispetto delle norme di sicurezza e delle norme che tutelano la salute propria e altrui.	Allontanarsi dal posto assegnato senza autorizzazione del Docente.	Docente.	Richiamo verbale. Nota disciplinare sul Registro elettronico se il comportamento è reiterato.
	Soste prolungate nei corridoi e/o nei servizi igienici.	Docente	Richiamo verbale. Nota generica sul Registro elettronico se il comportamento è reiterato.
	Allontanamento dall'aula, senza il permesso del Docente di Classe.	Docente.	Richiamo verbale e nota disciplinare sul Registro elettronico
	Comportamento pericoloso per sé o per gli altri durante l'intervallo	Docente e/o Coordinatore Consiglio di Classe/modulo. Dirigente Scolastico	Richiamo verbale al singolo o al gruppo di alunni Nota disciplinare sul Registro elettronico se reiterato Convocazione della Famiglia per colloquio con coordinatore e gli insegnanti interessati. Convocazione della Famiglia per colloquio con Dirigente se comportamento è reiterato. Se il comportamento si ripete e il docente ravvede un pericolo per sé o per gli altri alunni, viene adottato un provvedimento di sospensione dell'intervallo da 1 a 3 giorni; in tal caso gli alunni devono mangiare rimanendo seduti ai loro posti e accedere ordinatamente ai bagni, uno alla volta.
	Allontanarsi dall'edificio scolastico, sottraendosi alla sorveglianza dei Docenti e del Personale ATA.	Docente e/o Coordinatore Consiglio di Classe/modulo.	Richiamo verbale e nota disciplinare sul Registro elettronico

		Dirigente Scolastico	<p>Convocazione della Famiglia per colloquio con coordinatore e gli insegnanti interessati.</p> <p>Convocazione della Famiglia per colloquio con Dirigente.</p> <p>Allontanamento dalla comunità scolastica* fino a un massimo di 5 giorni e/o dai viaggi d'istruzione e uscite didattiche.</p>
	<p>Violazione del divieto di fumo nei locali dell'Istituto. Introduzione a Scuola di materiale pornografico, sostanze alcoliche e/o stupefacenti.</p>	<p>Docente e/o Coordinatore Consiglio di Classe/modulo.</p> <p>Dirigente Scolastico</p>	<p>Nota disciplinare sul Registro elettronico</p> <p>Convocazione della Famiglia per colloquio con coordinatore e gli insegnanti interessati.</p> <p>Convocazione della Famiglia per colloquio con Dirigente se comportamento è di particolare gravità.</p> <p>Allontanamento dalla comunità scolastica* fino a un massimo di 5 giorni (durata adeguata alla gravità della mancanza) e/o esclusione dalla partecipazione a viaggi d'istruzione e uscite didattiche.</p>

	<p>Reiterazione di uno dei comportamenti elencati nel punto precedente.</p>	<p>Docente e/o Coordinatore Consiglio di Classe/modulo.</p> <p>Dirigente Scolastico</p> <p>Enti territoriali</p> <p>Psicopedagogista/ Psicologa</p> <p>Consiglio di Istituto (se la durata dell'allontanamento è superiore ai 15 gg).</p>	<p>Nota disciplinare sul Registro elettronico</p> <p>Convocazione della Famiglia per colloquio con Dirigente.</p> <p>Allontanamento dalla comunità scolastica* per un periodo superiore ai 5 giorni (o di durata adeguata alla gravità della mancanza).</p> <p>Alla riammissione a Scuola, esclusione da qualsiasi attività parascolastica e dalla partecipazione a viaggi d'istruzione e uscite didattiche.</p>
	<p>Introduzione a Scuola di oggetti pericolosi che possono provocare ferite (lame, coltelli, pugnali, accendini, petardi, bastoni, cerbottane, pistole a pallini ecc. ecc.)</p>	<p>Docente e/o Coordinatore Consiglio di Classe/modulo.</p> <p>Dirigente Scolastico</p>	<p>Nota disciplinare sul Registro elettronico</p> <p>Convocazione della Famiglia per colloquio con coordinatore e gli insegnanti interessati.</p> <p>Convocazione della Famiglia per colloquio con Dirigente.</p> <p>Allontanamento dalla comunità scolastica* fino a un massimo di 5 giorni. Alla riammissione a Scuola, eventuale esclusione dalla partecipazione a viaggi d'istruzione e uscite didattiche.</p>

	<p>Atti pericolosi che possono mettere a repentaglio l'incolumità propria e/o altrui (appiccare fuoco, provocare esplosioni, rompere vetri, lanciare oggetti contundenti, indirizzare oggetti appuntiti e/o taglienti, contro gli altri, allagare i locali della scuola, ecc.)</p>	<p>Docente e/o Coordinatore Consiglio di Classe/modulo.</p> <p>Dirigente Scolastico</p> <p>Enti territoriali</p> <p>Psicopedagogista/ Psicologa</p> <p>Consiglio di Istituto (se la durata dell'allontanamento è superiore ai 15 gg).</p>	<p>Nota disciplinare sul Registro elettronico</p> <p>Convocazione della Famiglia per colloquio con coordinatore e gli insegnanti interessati.</p> <p>Convocazione della Famiglia per colloquio con Dirigente.</p> <p>Allontanamento dalla comunità scolastica* per un periodo superiore a 5 giorni (di durata adeguata alla gravità della mancanza).</p> <p>Alla riammissione a Scuola, esclusione dalla partecipazione a viaggi d'istruzione e uscite didattiche.</p>
	<p>Qualsiasi atto che, a causa della serietà delle conseguenze, assuma particolare gravità e/o sia penalmente rilevante.</p>	<p>Docente e/o Coordinatore Consiglio di Classe/modulo.</p> <p>Dirigente Scolastico</p> <p>Enti territoriali</p> <p>Psicopedagogista/ Psicologa</p> <p>Consiglio di Istituto (se la durata dell'allontanamento è superiore ai 15 gg).</p>	<p>Nota disciplinare sul Registro elettronico</p> <p>Convocazione della Famiglia per colloquio con Dirigente.</p> <p>Allontanamento dalla comunità scolastica* per un periodo superiore a 15 giorni e comunque di durata adeguata alle conseguenze dell'atto compiuto.</p> <p>Alla riammissione a Scuola, esclusione dalla partecipazione a viaggi d'istruzione e uscite didattiche.</p>

N.B. Si precisa che tutte le sopraelencate violazioni del Regolamento scolastico, oltre ad essere sanzionate come indicato nelle tabelle, avranno ripercussioni sulla valutazione del Comportamento (per la scuola secondaria una valutazione inferiore ai 6 decimi comporta la non ammissione all'anno successivo o all'Esame di Stato per le classi terze).

(*) L'allontanamento dalla comunità scolastica può essere previsto solo per la scuola secondaria.

5 LA PROCEDURA DI ALLONTANAMENTO DALLA COMUNITÀ SCOLASTICA

La **procedura di Allontanamento dalla comunità scolastica** di uno studente nella scuola secondaria di primo grado segue una serie di passaggi regolati dal Regolamento di Istituto e dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti (DPR 249/1998, modificato dal DPR 235/2007).

5.1. Verifica dell'infrazione disciplinare avvenuta in contesto scolastico

- Contestazione dell'infrazione tramite nota disciplinare sul Registro elettronico da parte del docente presente.
- L'insegnante o il personale scolastico che rileva un comportamento grave segnala il fatto al coordinatore di classe o al Dirigente Scolastico/Responsabile di Plesso.
- Si raccolgono prove e testimonianze (eventuali relazioni scritte dei docenti, segnalazioni di studenti, documenti video, registro di classe, ecc.).
- Si valuta se il comportamento rientra tra quelli sanzionabili con la sospensione (Vedi tabella sanzioni disciplinari).

5.2. Convocazione del Consiglio di Classe o del Consiglio di Istituto

- Allontanamento dalla comunità scolastica fino a 15 giorni → Decide il Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico.
- Allontanamento dalla comunità scolastica superiore a 15 giorni → Decide il Consiglio di Istituto.
- Il DS convoca un consiglio di classe straordinario (nel caso non ce ne sia uno ordinario calendarizzato in tempi brevi) con ordine del giorno specifico sulla sanzione disciplinare.

“In particolare, con riferimento al Consiglio di classe si deve ritenere che l'interpretazione maggiormente conforme al disposto normativo (art. 5 D.Lgs. n. 297/1994) sia nel senso che tale organo collegiale quando esercita la competenza in materia disciplinare deve operare nella composizione allargata a tutte le componenti, ivi compresi pertanto i genitori, fatto salvo il dovere di astensione (es. qualora faccia parte dell'organo lo studente sanzionato o il genitore di questi) e di successiva e conseguente surroga.”

5.3. Comunicazione alla famiglia

Prima della decisione ufficiale, la scuola convoca tempestivamente la famiglia (studente e genitori), per un colloquio con il Dirigente Scolastico o il coordinatore di classe e gli insegnanti interessati che dovrà essere verbalizzato a tutela delle parti.

5.4. Delibera della sospensione

Il consiglio competente discute il caso e decide la sanzione, tenendo conto di:

- Regolamento disciplina alunni.
- Gravità dell'infrazione.

- Eventuali recidive.
- Circostanze attenuanti o aggravanti.

Se la sanzione è confermata, si verbalizza la decisione con i seguenti dettagli:

- Nome e classe dello studente.
- Descrizione dell'infrazione.
- Tipologia del provvedimento.
- Eventuale obbligo di attività alternative.
- Eventuale data di inizio e fine sospensione.

5.5. Comunicazione ufficiale alla famiglia

La famiglia riceve una notifica scritta ufficiale attraverso un decreto del Dirigente Scolastico.

5.6. Misure alternative alla sospensione (DPR 235/2007)

La scuola può proporre azioni educative alternative, come:

- Lavori di pubblica utilità a scuola o attività didattico educative.
- Percorsi di recupero o rieducazione in collaborazione con enti competenti territoriali.

5.7. Rientro dello studente

Al termine dell'allontanamento dalla comunità scolastica, è buona prassi che il DS/Responsabile di plesso/coordinatore svolgano un colloquio di rientro con lo studente e la famiglia per verificare:

- La presa di coscienza dell'accaduto.
- Eventuali difficoltà o criticità.
- La ripresa del percorso scolastico.

5.8. Possibilità di ricorso

Il ricorso contro una sanzione disciplinare deve essere presentato da uno dei genitori, mediante istanza scritta indirizzata al Presidente dell'OdG entro e non oltre 15 giorni dalla notifica del provvedimento disciplinare (Vedi regolamento Organo di Garanzia).

6. NORME FINALI

Proposte di modifica del presente Regolamento vanno approvate dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si rinvia alle disposizioni normative vigenti.

